

FONDAZIONE GIAN MARIA ODDI

Sede in ALBENGA - VIA ROMA, 58

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SAVONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01470790096

Partita IVA: 01470790096 - N. Rea: 149112

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA AL 31 Dicembre 2022

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.123	5.163
II - Immobilizzazioni materiali	18.812	19.783
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.103	15.003
Totale immobilizzazioni (B)	47.038	39.949
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	7.428	7.628
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.749	16.597
Totale crediti	40.749	16.597
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	70.270	111.028
Totale attivo circolante (C)	118.447	135.253
D) RATEI E RISCONTI	3.554	1.055
TOTALE ATTIVO	169.039	176.257

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	77.932	58.121
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-19.793	19.809
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	58.139	77.930
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	42.784	34.940
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.197	32.473
Totale debiti	44.197	32.473
E) RATEI E RISCONTI	23.919	30.914
TOTALE PASSIVO	169.039	176.257

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	203.310	188.673
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	16.338	18.249
Totale altri ricavi e proventi	16.338	18.249
Totale valore della produzione	219.648	206.922
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.876	1.323
7) per servizi	115.277	58.284
8) per godimento di beni di terzi	366	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	75.932	63.221
b) oneri sociali	24.062	19.985
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.436	5.848
c) Trattamento di fine rapporto	8.436	5.848
Totale costi per il personale	108.430	89.054
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.986	2.464
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.990	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.996	2.464
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	21.138
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.986	23.602
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	200	416
14) Oneri diversi di gestione	4.159	13.065
Totale costi della produzione	238.294	185.744
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-18.646	21.178
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	2
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-16	1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-18.662	21.179

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.131	1.370
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.131	1.370
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-19.793	19.809

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Mission dell'ente ed attività svolte

La Fondazione ha l'obiettivo della gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle attività e delle strutture museali, teatrali, musicali, bibliotecarie e culturali in genere, nonché di conservazione e manutenzione dei beni culturali ricevuti o acquisiti.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio albenganese.

In conformità a quanto richiesto dalla mission dell'Ente, si evidenzia la piena ripartenza nel corso dell'anno 2022 delle attività che nei due anni precedenti avevano subito una forte battuta d'arresto in seguito alle limitazioni di Legge previste a causa della pandemia da CoViD-19.

Tra queste si ricorda in particolare l'attività per la mostra "magiche trasparenze", la visita alla torre civica, gli utilizzi della Sala San Carlo e degli spazi espositivi siti al terzo piano di Palazzo Oddo, nonché svariate manifestazioni svolte sul territorio ingauno.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione

dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Gli aumenti dei costi derivanti dall'incremento delle forniture delle utenze e dalle variazioni nelle dinamiche salariali hanno comportato una perdita di esercizio.

Pertanto, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, vanno considerate le relative incertezze dovute alle dinamiche di cui sopra.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 12%

Impianti interni speciali: 25%

Attrezzature generica: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto al netto delle commissioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore

di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.123 (€ 5.163 nel precedente esercizio).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	7.021	0	0	0	0	0	223.360	230.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.021	0	0	0	0	0	223.360	230.381
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	5.163	0	5.163
Variazioni nell'esercizio								

io									
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	9.950	9.950
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	1.990	1.990
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	7.960	7.960
Valore di fine esercizio									
Costo	7.021	0	0	0	0	5.163	233.310	245.494	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.021	0	0	0	0	0	225.350	232.371	
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	5.163	7.960	13.123	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 18.812 (€ 19.783 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	17.034	6.647	187.905	16.459	228.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	14.908	6.041	187.313	0	208.262
Valore di bilancio	0	2.126	606	592	16.459	19.783
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.368	0	657	0	4.025
Ammortamento dell'esercizio	0	4.421	404	171	0	4.996
Totale variazioni	0	-1.053	-404	486	0	-971
Valore di fine esercizio						
Costo	0	20.402	6.647	188.562	16.459	232.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	19.329	6.445	187.484	0	213.258
Valore di bilancio	0	1.073	202	1.078	16.459	18.812

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.103 (€ 15.003 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	15.003
Valore di bilancio	15.003
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	100
Totale variazioni	100
Valore di fine esercizio	
Costo	15.103
Valore di bilancio	15.103

Gli "altri titoli" consistono in un deposito vincolato presso la Banca Passadore, in ottemperanza a quanto richiesto da delibera di Giunta Regione Liguria n. 802 del 27/06/2014, ai fini del riconoscimento e mantenimento della personalità giuridica per la Fondazione G.M. Oddi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.428 (€ 7.628 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	7.628	-200	7.428
Totale rimanenze	7.628	-200	7.428

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 40.749 (€ 16.597 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	65.402	0	65.402	55.115	10.287

Crediti tributari	498	0	498		498
Verso altri	29.964	0	29.964	0	29.964
Totale	95.864	0	95.864	55.115	40.749

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.821	466	10.287	10.287	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2	496	498	498	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.774	23.190	29.964	29.964	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.597	24.152	40.749	40.749	0	0

Il fondo svalutazione è stato calcolato in funzione dell'eventuale mancato incasso del credito vantato nei confronti del sig. Valesano Matteo. Alla fine dell'esercizio precedente si è ritenuto opportuno incrementare il valore di tale fondo svalutando totalmente predetto credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 70.270 (€ 111.028 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	108.769	-40.456	68.313
Denaro e altri valori in cassa	2.259	-302	1.957
Totale disponibilità liquide	111.028	-40.758	70.270

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.554 (€ 1.055 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.055	2.499	3.554
Totale ratei e risconti attivi	1.055	2.499	3.554

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 58.139 (€ 77.930 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto. L'importo è interamente costituito dal Fondo di dotazione:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Altre riserve		
Varie altre riserve	58.121	19.809
Totale altre riserve	58.121	19.809
Utile (perdita) dell'esercizio	19.809	-19.809
Totale Patrimonio netto	77.930	0

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		77.932
Totale altre riserve	2		77.932
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-19.793	-19.793
Totale Patrimonio netto	2	-19.793	58.139

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Altre riserve		

Varie altre riserve	55.271	2.849
Totale altre riserve	55.271	2.849
Utile (perdita) dell'esercizio	2.849	-2.849
Totale Patrimonio netto	58.120	0

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		58.121
Totale altre riserve	1		58.121
Utile (perdita) dell'esercizio	0	19.809	19.809
Totale Patrimonio netto	1	19.809	77.930

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Altre riserve				
Varie altre riserve	77.932	B	77.932	47.811
Totale altre riserve	77.932		77.932	47.811
Totale	77.932		77.932	47.811
Residua quota distribuibile			77.932	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro				

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 42.784 (€ 34.940 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro
--	---

	subordinato
Valore di inizio esercizio	34.940
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.816
Altre variazioni	-972
Totale variazioni	7.844
Valore di fine esercizio	42.784

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	13.661	13.157	26.818	26.818	0	0
Debiti tributari	5.310	-2.039	3.271	3.271	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.462	-178	4.284	4.284	0	0
Altri debiti	9.040	784	9.824	9.824	0	0
Totale debiti	32.473	11.724	44.197	44.197	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.919 (€ 30.914 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	30.914	-6.995	23.919
Totale ratei e risconti passivi	30.914	-6.995	23.919

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e tutti gli accantonamenti nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono costituiti rispettivamente da interessi attivi su c/c bancari e da interessi passivi e oneri vari su c/c.

Formazione del Risultato di gestione

Viene riepilogato nel seguente prospetto il risultato delle gestioni istituzionale–commerciale.

	Istituzionale	Commerciale	Aggregato
Ricavi	142.684,19	76.963,51	219.647,70
Costi	152.552,03	86.888,32	239.440,35
Risultato	-9.867,84	-9.924,81	-19.792,65

L'attività commerciale dell'ente, come da prospetto sopra illustrato, incide per il 35,04% dei ricavi, mentre l'attività istituzionale ed attività collaterali incidono per una quota pari al 64,96% del totale dei ricavi. Da tale ripartizione emerge la non prevalenza dell'attività svolta in forma commerciale.

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività scaturisce dall'esigenza sancita dall'art. 144, comma 2, Dpr n. 917 del 1986 che prevede per l'attività commerciale esercitata dall'ente no profit l'obbligo di tenere la contabilità separata, dando facoltà, come nel caso di specie, di adottare un unico impianto contabile garantendo la separazione dei fattori commerciali da quelli istituzionali (risoluzione Ministero delle Finanze del 22/04/1985, prot. 11/189).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	1.131	0	0	0	
Totale	1.131	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- gli amministratori hanno rinunciato a percepire emolumenti e compensi per l'attività svolta a favore della fondazione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Circa le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si rende noto che non sussiste la fattispecie.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si rende noto che la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

contributo da Comune di Albenga per € 120.000,00;

contributo da Comune di Albenga per aumento costi energetici per € 10.000,00;

contributo da Comune di Albenga per gestione ufficio IAT per € 14.000,00;

contributo da CCIAA Riviera di Liguria emergenza Covid-19 "Ristori 3" per € 3.000,00.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita dell'esercizio pari ad euro 19.792,65 con il Fondo di dotazione esistente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Pirino